

**Studio Legale
Avvocato Nicole Peretti**

10015 Ivrea (To) – Via Siccardi n. 6
Tel./Fax 0125/ 425673; cell. 347/ 9270567;
e-mail: nicoleperetti@virgilio.it

**TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI**

AVVISO DI VENDITA

Nella procedura esecutiva immobiliare N. R.G.E. 76/2025, il professionista delegato, avvocato Nicole Peretti, nominato dal Giudice dell'Esecuzione, dott.ssa Stefania Frojo, con Ordinanza di delega in data 28.11.2025 in conformità a quanto stabilito nella predetta Ordinanza e dalle Istruzioni Generali delle Vendite Delegate del Tribunale di Ivrea di cui alla Circolare prot. n. 1334 del 17 settembre 2015

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO

dei seguenti immobili e precisamente:

LOTTO UNICO

in PIENA PROPRIETA': nel Comune di San Mauro Torinese (To), Lungo Po Venezia n. 13, nella palazzina condominiale denominata Condominio "Lungopo Venezia 13":

- al piano secondo (3 f.t.) alloggio avente accesso da vano scala condominiale composto da soggiorno, cucina, disimpegno, due bagni, due camere e due balconi, distinto con il n. 6 nella pianta del relativo piano allegata al regolamento di condominio;
- al piano interrato, una cantina, avente accesso da corridoio comune distinta con il n. 6;
- al piano interrato, un locale uso autorimessa, avente accesso carraio da apposita corsia di manovra condominiale, distinto con il n. 10;

Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, adiacenze e pertinenze, con particolare riferimento a quanto più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti.

La vendita è fatta senza garanzia per vizi e per inosservanza delle norme urbanistiche nonché senza garanzia per evizione. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

COERENZE

L'appartamento confina:

- a nord, a sud e a est con affaccio su area condominiale, a ovest con aderenza ad altra proprietà e vano scala/ascensore condominiale;

La cantina confina:

-a nord con aderenza rampa carraia condominiale, a sud con aderenza corridoio condominiale, a ovest con aderenza altra proprietà e ad est con aderenza corridoio condominiale e aderenza altra proprietà;

L'autorimessa confina:

-a nord con aderenza corsia di manovra condominiale, e a est con aderenza di corsia di manovra condominiale, a sud con aderenza altra proprietà, a ovest con corridoio e area di manovra condominiale.

La particella catastale 630 del Foglio 15 – Comune di San Mauro Torinese confina da nord in senso orario con le particelle 622-624-30-358-578-28 e 438 dello stesso foglio catastale.

DATI CATASTALI

Il tutto risulta identificato al Catasto Fabbricati del Comune di San Mauro Torinese – Lungo Po Venezia n. 13:

-Fig. 15, Part. 630, Sub. 16, Cat. A/2, Cl.2, p.2, vani 5,5, sup. cat. Mq 80, r.c. € 596,51;

-Fig. 15, Part. 630, Sub. 2, Cat. C/6, Cl.3, p.S1, cons. Mq 14, sup. cat. Mq 15, r.c. € 67,24;

PARTI COMUNI

Il perito estimatore nell'elaborato ha precisato che trattandosi di unità immobiliare entrostante a fabbricato condominiale le parti comuni sono tutte quelle previste dal Codice Civile, dovendosi per il resto richiamare il regolamento condominiale.

PROVENIENZA

Le unità immobiliari risultano pervenute all'esecutato in forza di atto di compravendita a rogito notaio Paolo Osella del 27 aprile 2006 rep. 42601, raccolta 18905, debitamente registrato e trascritto in data 19.05.2006 ai nn. 25448/215836.

PRECISAZIONI

Il perito estimatore ha segnalato la presenza dei seguenti atti:

-Cessione diritti reali a titolo gratuito, rogito Notaio Mario Travostino del 4/11/1999, repertorio 164798, trascritto in data 23/11/1999, n.ri 42300/26702;

-Convenzione Edilizia, rogito notaio Mario Travostino del 4/11/1999, repertorio 164798, trascritto in data 23/11/1999, ai n.ri 42299/26701;

-Atto di deposito del Regolamento di Condominio, rogito Notaio Paolo Osella del 27/04/2006, repertorio 42595/18899, trascritto in data 19/05/2006 ai n.ri 25445/15883.

SITUAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE E PATTI

Dagli accertamenti effettuati dal Geom. Sgrò presso l'Ufficio tecnico comunale di San Mauro Torinese è emerso che gli immobili non sono antecedenti al 01/09/1967.

Gli immobili risultano agibili.

In seguito all'accesso agli atti è stato accertato che sono state rilasciate:

- Concessione per trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio Comunale n° 303-99 - Pratica Edilizia n° 37/98 del 24/12/1999;
- Permesso di Costruire per modifiche a nuova costruzione residenziale "lotto D" Piano Particolareggiato Esecutivo area CM.C.1 - Regione Pescatori, n° 38/2006 - Pratica Edilizia n° 37/98 del 20/02/2006;
- Certificato all'Agibilità n° 37/98 del 25/03/2009.

Non sono presenti usi civici sui cespiti *de quo* secondo quando accertato dal perito estimatore.

Il perito estimatore ha riscontrato diverse difformità ed ha precisato che non sussiste corrispondenza catastale nell'alloggio, in quanto:

- è errata indicazione di rappresentazione grafica di alcune porte interne (posizionamento);
- vi sono divergenze di rappresentazione grafica di alcune murature interne;
- è errata l'indicazione dell'altezza del piano interrato.

Analogamente relativamente all'autorimessa in quanto non sussiste corrispondenza catastale, poiché manca la rappresentazione grafica della pilastratura ed è altresì errata l'indicazione dell'altezza del piano interrato.

Il perito estimatore ha così precisato che sarà necessaria procedere alla redazione della variazione catastale con i conseguenti costi indicati in perizia.

Il perito estimatore ha altresì precisato in relazione alle difformità riscontrate che qualora si verificassero i requisiti previsti dal d.p.r. 6 giugno 2001 n. 380 potrebbero essere regolarizzabili con la presentazione di pratica edilizia in sanatoria con i conseguenti costi quantificati a pagg. 25- 26 dell'elaborato.

Il perito estimatore ha inoltre precisato che non è possibile escludere l'eventuale sussistenza di ulteriori difformità, anche strutturali ed anche riguardanti l'intero condominio essendosi limitati gli accertamenti ai cespiti oggetto della presente procedura.

ONERI CONDOMINIALI

Sono presenti oneri condominiali insoluti come indicato a pag. 26 dell'elaborato peritale.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Gli immobili non risultano dotati di certificazione impianti (elettrico, termico ed idrico).

STATO DI OCCUPAZIONE

Le unità immobiliari risultano occupate dall'esecutato.

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore ed eventuali integrazioni (che devono intendersi qui integralmente richiamate e trascritte); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, l'aggiudicatario potrà provvedere, a propria cura e spese alla regolarizzazione delle irregolarità mediante presentazione d'istanza ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e successive modificazioni e integrazioni).



Gli immobili sono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti. Le spese successive alla vendita sono a carico dell'aggiudicatario.

oo0oo

CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA

- 1) Prezzo base: **€ 148.650,00;**
- 2) Offerta minima: **€ 111.487,50**
- 3) Aumenti caso di gara: **€ 2.500,00;**
- 4) Termine ultimo di presentazione delle offerte in busta chiusa: **20 aprile 2026, ore 12,00;**
- 5) Data e ora apertura buste, inizio operazioni di vendita ed eventuale gara (ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, fissazione nuova vendita): **21 aprile 2026 h. 10,00 c/o Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, via Pavese 4;**

La determinazione finale sulle offerte pervenute, la gara, ed eventuali osservazioni avverrà al termine della gara.

oo0oo

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'Esecuzione per le valutazioni di competenza.

oo0oo

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

Qualsiasi informazione circa l'avviso d'asta, la descrizione degli immobili, il regime assoggettato la vendita, le modalità di partecipazione potrà essere richiesta al professionista delegato, avvocato Nicole Peretti mediante contatto telefonico al numero 347.9270567 e/o via e-mail: nicoleperetti@virgilio.it.

PREZZO BASE E OFFERTA MINIMA

Per tale Lotto il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato; viene altresì indicata l'offerta minima, che viene considerata valida (inferiore sino a un quarto rispetto al prezzo base). L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine ultimo stabilito o se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta, o se l'offerente non presta cauzione nella misura sotto indicata.

CHI PUO' PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita. L'offerta di acquisto, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni, deve essere sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante della società (o altro ente).

Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta).

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale.



Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere allegati i seguenti documenti: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge; se l'offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, dovranno essere allegati i seguenti documenti: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa".

Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Partecipazione dei minori: in caso di offerta in nome e per conto di minore dovrà essere inserita, nella busta, l'autorizzazione del giudice tutelare.

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del professionista delegato presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, sito in Ivrea, Via Cesare Pavese, n. 4.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta, a pena di inefficacia e inammissibilità, deve essere depositata in busta chiusa **entro e non oltre le ore 12.00 del 20 aprile 2026 presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, via Pavese, 4 a Ivrea (TO)** (il Consiglio dell'Ordine è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00) Essa dovrà recare, all'esterno, **l'indicazione del giorno d'udienza ed il nome del professionista delegato.** Qualora la data per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 12,00 del giorno immediatamente precedente. L'offerta è irrevocabile per 120 giorni dal deposito.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita.

Le offerte sono irrevocabili: una volta consegnate, non sarà più possibile modificarla o ritirarla.

Ai sensi dell'art. 588 c.p.c., ogni creditore nel termine di dieci giorni prima della data dell'udienza fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589, per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

Allegare all'offerta.

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, l'assegno circolare comprovante il versamento della cauzione, l'indirizzo mail dell'offerente ed il recapito telefonico.



All'offerta deve essere allegata una marca da bollo di € 16,00 e assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato a **“Esecuzione Immobiliare n. 76-2025”, che sarà trattenuto nel caso di rifiuto dell'acquisto.**

Versamento della cauzione

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto deve essere versata tramite assegno circolare non trasferibile intestato a **“ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 76/2025”.**

L'assegno dovrà essere **allegato all'offerta e inserito nella busta chiusa** consegnata all'Ufficio.

Le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari.

Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al **pagamento del bollo** dovuto per legge.

Il pagamento si effettua mediante applicazione sulla domanda di partecipazione della **marca da bollo da € 16,00.**

ooo

All'udienza, il professionista delegato apre le buste e delibera sulla convenienza delle offerte. In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo-base d'asta indicato in avviso, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente: qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.; in caso di pluralità di offerte, si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso che pervengano offerte plurime al medesimo prezzo, e per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c. Le condizioni della gara (prezzo base, modalità, aumenti minimi) verranno indicate dal Delegato in udienza, viste le offerte pervenute. Il termine di pagamento è di centoventi giorni dall'aggiudicazione (ovvero il termine più breve indicato dall'offerente). Laddove il termine indicato per il versamento del saldo prezzo sia superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione, il medesimo si intenderà automaticamente ridotto sino al termine legale.

Il predetto termine non è soggetto a sospensione nel periodo feriale (decorrente dal 01 agosto sino al 31 agosto).

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il residuo prezzo di aggiudicazione deve essere versato, in unica soluzione, entro il termine di cui sopra, decorrente dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario sulle coordinate bancarie del conto corrente della procedura che verranno indicate dal professionista delegato o a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a **“Esecuzione Immobiliare N. R.g.e. 76-2025”** da consegnarsi presso lo studio della professionista delegato.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione. salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario ex art. 585, comma 4, c.p.c., con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (antiriciclaggio), la relativa dichiarazione verrà allegata alla bozza del decreto di trasferimento, **il tutto con espresso avvertimento che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicatario e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.**

In caso di omesso deposito nei termini predetti, il professionista delegato: a) non potrà depositare al Giudice dell'Esecuzione la minuta del decreto di trasferimento; b) sarà tenuto alle segnalazioni di legge alle competenti Autorità.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il professionista delegato provvederà ai sensi dell'nt. 590 c.p.c.

Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo di acquisto, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento che verrà comunicato all'aggiudicatario dal professionista delegato nel termine di successivi 10 giorni dall'aggiudicazione. Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

MUTUO FONDIARIO

Per i soli beni gravati da mutuo fondiario: nei 12 giorni successivi all'aggiudicazione l'Istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D. Lgs. 1° settembre 1993, 11. 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo.

L'aggiudicatario che intenda, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del Digs. 385/1993, profittare del mutuo fondiario dovrà pagare, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

Per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D. Lgs. 385/1993, nei 60 giorni successivi all'aggiudicazione, l'Istituto mutuante dovrà depositare nota di precisazione del credito nella quale saranno indicati sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese. Al fine di ottenere il versamento diretto, il creditore procedente dovrà, entro l'udienza di aggiudicazione del compendio pignorato, presentare istanza ex art. 41 T.U.B.

In difetto di quanto sopra, l'aggiudicatario provvederà al versamento del saldo del prezzo a mezzo bonifico bancario o assegno circolare intestato alla procedura e il creditore fondiario parteciperà alla distribuzione all'esito dell'udienza ex art. 596 c.p.c.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D Lgs. 385/1993, dovrà versare (secondo le indicazioni operative emesse dal Tribunale di Ivrea) entro il termine indicato nell'offerta, il saldo del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, tramite bonifico bancario sul conto intestato alla procedura le cui coordinate verranno rese note dal professionista delegato oppure a mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "Esecuzione Immobiliare R.g.e.n. 76-2025" consegnato presso lo studio della professionista delegata.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione. salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abiit (sotto la finestra "Aste Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

Gli immobili sono affidati in custodia all'**Istituto Vendite Giudiziarie di Torino**, con sede in Torino, Strada Settimo Torinese, n. 399/15, c.f. VGNLNZ67P02L219E, (tel. 011.48.28.22 – e.mail richiestevisite.ivrea@ivgpiemonte.it). Gli interessati hanno facoltà di contattare al suddetto recapito il Custode per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia, e ricevere maggiori informazioni in merito agli immobili posti in vendita.

N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento dei dati richiesti.

Ove l'immobile sia occupato dal debitore, l'aggiudicatario, nel caso in cui non intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà provvedere ad esonerare il custode dalla relativa attività mediante apposita istanza da inviare al custode e al delegato contestualmente al versamento del saldo del prezzo.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sia:

- 1] pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 60 giorni prima della vendita;
- 2] pubblicato, unitamente al suo estratto e alla perizia, sui siti Internet www.astalegale.net e www.portaleaste.com, almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- 3] pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet www.subito.it, www.casa.it e www.idealista.it;



4]pubblicato, unitamente al suo estratto e alla perizia in atti, sui siti Internet www.astegiudiziarie.it e www.tribunaleivrea.it, almeno 60 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

5]mediante affissione di un avviso in Comune a cura del custode giudiziario.

ASTE
GIUDIZIARIE®

oo0oo

DISPONEASTE
GIUDIZIARIE®

La comparizione delle parti avanti a sé, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, sito in Ivrea, Via Cesare Pavese, n. 4, per l'udienza di apertura delle buste, al fine di esaminare le offerte pervenute o al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni, qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Ivrea, 18 dicembre 2025

ASTE
GIUDIZIARIE®

Il professionista delegato dal Giudice dell'Esecuzione
(avvocato Nicole Peretti)

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®